

I DUE APPUNTAMENTI «VERONESI»

Mostre su Livatino e sul tema della famiglia

Due sono gli appuntamenti "veronesi" al Meeting di Rimini che si apre domani nella Fiera della città romagnola: si tratta di due mostre espositive riguardanti il tema dell'accoglienza in famiglia e la figura di Rosario Livatino, un giovane giudice assassinato dalla mafia in Sicilia.

Quella sull'accoglienza è curata da Famiglie per l'Accoglienza, associazione che promuove la cultura dell'affido e dell'adozione, presieduta dal veronese Marco Mazzi, medico di Lugagnano. "Non come ma

quello. Il miracolo della gratuità" il titolo dell'evento, nel quale diversi artisti - tra i quali lo scrittore Daniele Mencarelli e l'attore Giovanni Scifoni - hanno rielaborato in forma creativa il tema dell'accoglienza.

Tra i curatori dell'esposizione su Livatino vi è anche il veronese Guido Facciolo, avvocato, a lungo socio dello studio Fratta Pasini, il quale ha collaborato nel descrivere la vita del "giudice ragazzino", assassinato nel 1990 a soli 29 anni: "Sub tutela Dei. Il giudice

Rosario Livatino" il titolo della mostra che accompagnerà il visitatore nella scoperta di una singolare figura di uomo di legge e di fede, anche grazie alla testimonianza di quanti ordinarono la sua morte e poi si pentirono. **L.Faz.**



Un incontro in una delle precedenti edizioni del Meeting di Rimini



Peso: 10%